



RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO del D.P.R. n. 31 del 13 febbraio 2017
(Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'Autorizzazione
Paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzativa semplificata a norma dell'art.146
co.9 del D.Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004) Interventi in Sub-Delega ai sensi dell'art. 1
co. 1, lettera a) della L.R. Lazio n. 8 del 22.06.2012 e s.m.i

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Palazzo delle Terme - Parco del Foro Italico
Rifacimento pavimentazione copertura ed installazione pannelli fotovoltaici.

Arch. Chiara Di Michele

PROGETTAZIONE UFFICIO INGEGNERIA:



RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

Autorizzazione Paesaggistica con procedimento semplificata del d.p.r. n. 31 del 13 febbraio 2017 (regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzativa semplificata a norma dell'art.146 co.9 del d. lgs. n.42 del 22 gennaio 2004) interventi in sub-delega ai sensi dell'art. 1 co. 1, lettera a) della l.r. Lazio n. 8 del 22.06.2012 e s.m.i.

Oggetto PALAZZO DELLE TERME DEL FORO ITALICO. lavori di rifacimento della pavimentazione ed installazione impianto fotovoltaico

La sottoscritta architetto Chiara di Michele, in qualità tecnico di Sport e Salute S.p.a., direzione ufficio ingegneria dello Sport - C.F. DMCCHR77C52D708I iscritto all'ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Roma e Provincia con il n.18070 è stata incaricata dalla suddetta società a redigere la seguente relazione per i lavori di rifacimento della pavimentazione ed installazione impianto fotovoltaico PALAZZO DELLE TERME DEL FORO ITALICO facente parte del complesso del foro italico ceduto dal demanio ceduto in comodato d'uso a Sport e Salute S.p.a. realizzato dall'"OPERA NAZIONALE BALLILLA" all'interno del compendio denominato all'epoca foro Mussolini.

Per l'intervento in oggetto è stato rilasciato parere favorevole dalla soprintendenza Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma di cui si allega copia alla presente Prot. 0003848-P del 25/01/2023.

PREMESSA

La riqualificazione degli impianti natatori del Foro Italico in occasione degli Europei di Nuoto 2022 rientra nell'ambito degli interventi pluriennali individuati all'interno del Piano Strategico per il Recupero e la Valorizzazione del Parco del Foro Italico, sviluppato dalla società Sport e Salute S.p.a. come strumento ordinatore degli interventi funzionali allo sviluppo del grande complesso sportivo.

L'azione congiunta tra le iniziative legate ai 150 anni della Proclamazione di Roma Capitale promosse dalla Struttura di Missione e il Piano del Parco del Foro Italico sviluppato da Sport e Salute, consentirà di recuperare l'importantissimo monumento urbano, restituendo a questi luoghi di Roma il giusto valore storico e testimoniale come Centro strategico per lo sviluppo dello Sport italiano, e promuovendo al contempo Roma, Capitale dello Sport Italiano.

Questa azione sinergica e congiunta si concretizza in uno spazio sportivo unico al mondo, aperto a scorci visivi e riferimenti simbolici, dalle statue ai mosaici pavimentali, dalle architetture al paesaggio naturalistico, nel quale convivono e si fondono le dimensioni architettonica/artistica, simbolica e sociale del Parco del Foro Italico.

Di seguito verranno descritti nel dettaglio alcuni interventi riguardanti il Palazzo delle Terme.

Elaborato	RELAZIONE PAESAGGISTICA	24/03/2023
		pag. 1 / 8



Foto storica - Figura 1



Foto storica ex-palestra del duce - Figura 2

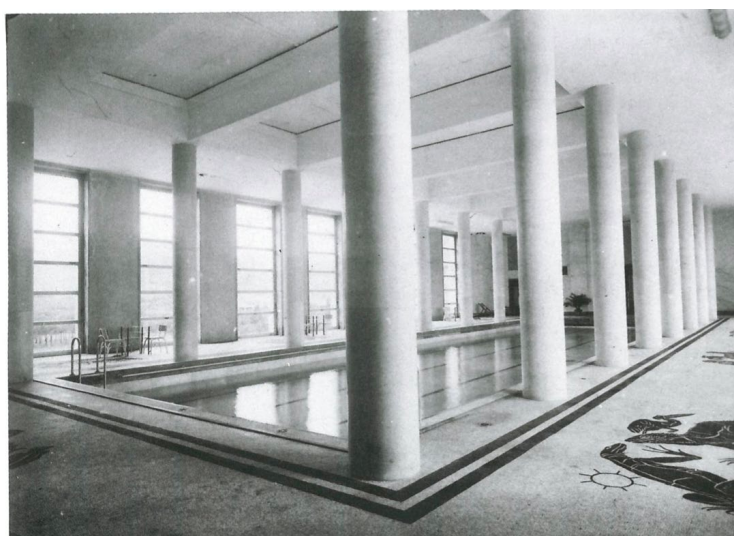


Foto storica piscina pensile - Figura 3



Vista aerea Palazzo delle Terme - Figura 4

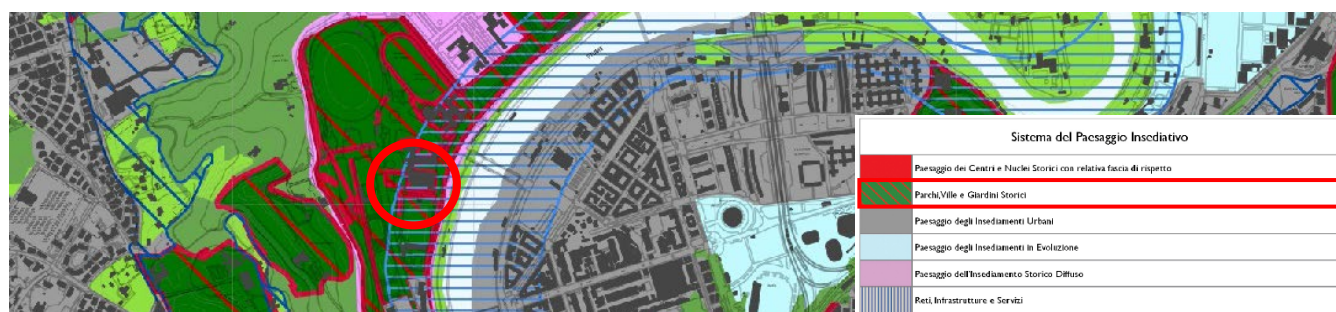


Render impianto fotovoltaico – Figura 5

INQUADRAMENTO URBANISTICO

Tavola A 24, foglio 374

Stralcio **Piano Territoriale Paesistico Regionale edizione 2021**– Sistemi ed ambiti del paesaggio – artt. 21,22 e 23 L.R. 24/98, artt. 135,143 e 156 D.lvo 42/04.

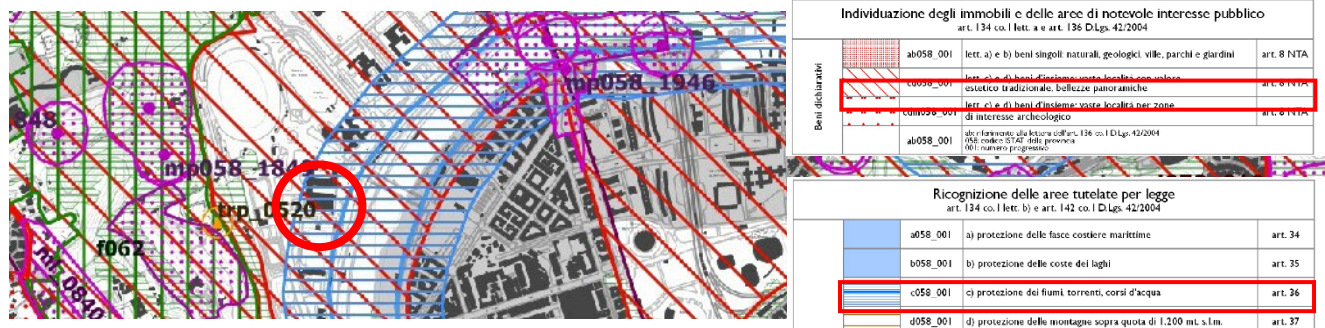


Area classificata in:

- **sp_13:** Sistema del Paesaggio Insediativo > Parchi, ville e giardini storici > Parchi, giardini e ville storiche

Tavola B 24, foglio 374

Stralcio **Piano Territoriale Paesistico Regionale edizione 2021**– Beni Paesaggistici – art. 134 Co. I lett. a),b) e c) D.lgs. 42/2004



Area classificata in:

- **cd058_001:** Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico > lett. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche.
- **c058_001:** Ricognizione delle aree tutelate per legge > c) protezione dei fiumi torrenti, corsi d'acqua

Tavola C 24, foglio 374

Stralcio **Piano Territoriale Paesistico Regionale** edizione **2021**– Beni del patrimonio naturale e culturale – artt. 21,22 e 23 della l.r. 24/98



Area classificata in:

- **sam_001:** Beni del patrimonio Culturale>sistema dell'insediamento storico>Beni del patrimonio monumentale storico e architettonico
- **pv_001:** Sistema dell'insediamento storico> Parchi, giardini e ville storiche
- **cc_001:** Sistema dell'insediamento contemporaneo> Beni areali
- **ar:** Sistema dell'insediamento contemporaneo> aree ricreative interne al tessuto urbano.

Tavola D 24, foglio 374

Stralcio Piano Territoriale Paesistico Regionale edizione 2021– Recepimento delle proposte comunali di modifica dei PTP accolte, parzialmente accolte e preiscrizioni – art. 23, comma I della l.r. 24/98



Area **non ricadente** nel Recepimento delle proposte comunali di modifica dei PTP accolte, parzialmente accolte e preiscrizioni.

Stralcio del P.R.G. – Sistemi e Regole

Tavola 2.01 foglio 10-II

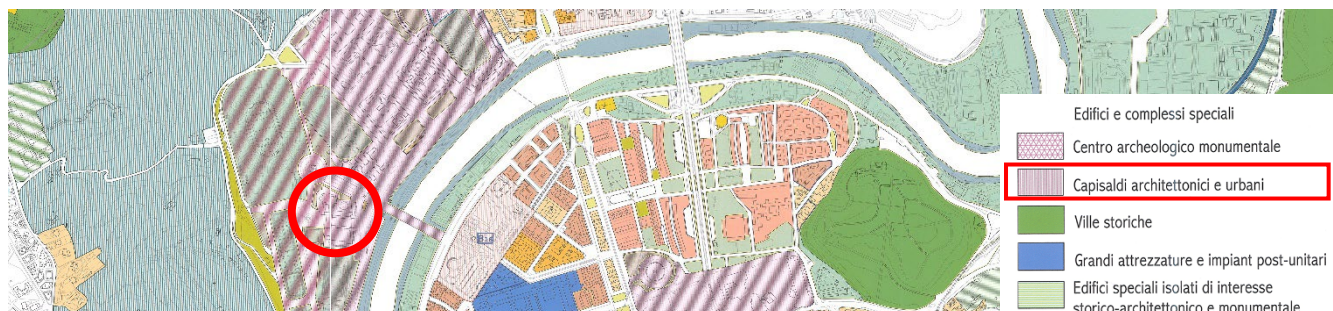
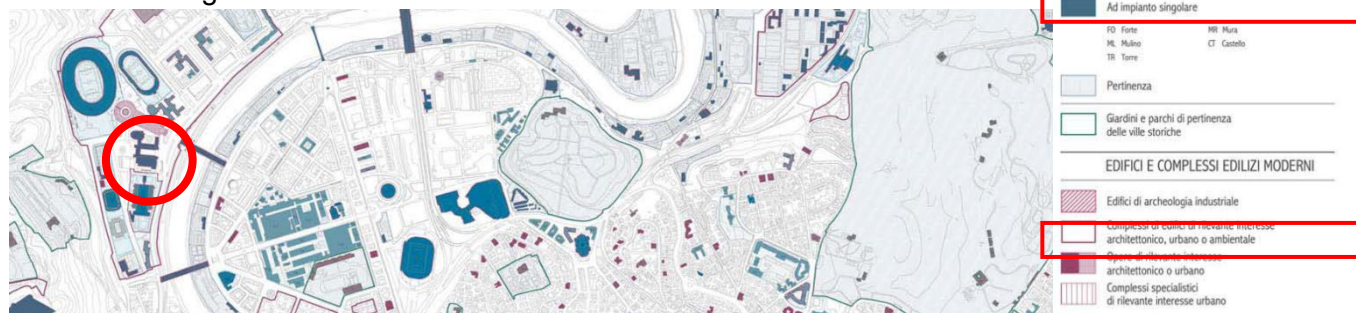
*Area classificata in:***A_C1:** Città storica > Edifici e Complessi Speciali > Casisaldi architettonici e urbani**Stralcio della Carta per la Qualità**

Tavola G1.b foglio b

*Area classificata in:**Edifici con tipologia edilizia speciale > ad impianto singolare**Edifici e complessi edilizi moderni > Complessi di edifici di rilevante interesse architettonico, urbano o ambientale.***INQUADRAMENTO NORMATIVO**

Impianti fotovoltaici e sostenibilità ambientale sono due termini che vanno di pari passo e si può dire che sono consequenziali, in quanto l'utilizzo del primo comporta il raggiungimento del secondo. Infatti, gli impianti fotovoltaici sono uno dei principali strumenti per raggiungere una sostenibilità elettrica e sono visti come uno dei simboli della lotta all'inquinamento.

Gli impianti fotovoltaici rientrano nella categoria delle energie rinnovabili, infatti il loro funzionamento si basa sullo sfruttamento dell'energia solare per produrre energia elettrica.

Nel dettaglio, l'utilizzo di un impianto di questo genere porta alla sostenibilità ambientale grazie alla produzione di energia in maniera pulita con zero emissioni. Infatti, l'energia solare è una fonte di energia inesauribile e rinnovabile, quindi che non va ad impattare sul nostro ecosistema come la combustione delle fonti di origine fossile.

Inoltre, l'energia viene prodotta nello stesso posto in cui viene consumata annullando i costi e le dispersioni dovute al trasporto.

Dal punto di vista normativo il comma 1 dell'art 123 del D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 stabilisce che "gli interventi di utilizzo delle fonti di energia di cui all'articolo 1 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, in edifici ed impianti industriali non sono soggetti ad autorizzazione specifica e sono assimilati a tutti gli effetti alla manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a)". Lo stesso art. 123 al comma 7 stabilisce che "negli edifici di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico è fatto obbligo di soddisfare il fabbisogno energetico degli stessi favorendo il ricorso a fonti rinnovabili di energia o assimilate salvo impedimenti di natura tecnica od economica."

Inoltre ai sensi del d. lgs 29 dicembre 2003 n. 387 (recante Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità) le opere funzionali agli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile sono espressamente qualificate dalla legge come opere di pubblica utilità, in quanto la produzione di energia pulita è incentivata dalla legge in vista del perseguimento di preminenti finalità pubblicistiche correlate alla difesa dell'ambiente e dell'eco-sistema. Anche in vista del più proficuo raggiungimento di tale finalità, l'art. 12 del citato D.Lgs. ha introdotto un procedimento unico semplificato per il rilascio delle autorizzazioni necessarie alla implementazione delle infrastrutture strumentali alla produzione dell'energia pulita da fonti rinnovabili.

E d'altra parte va tenuto in considerazione che così come stabilito dalla sentenza del 23/03/2016 n. 1201, "la produzione di energia elettrica da fonte solare è essa stessa attività che contribuisce, sia pur indirettamente, alla salvaguardia dei valori paesaggistici".

Il D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 199 all'art. 3 ha infine stabilito per l'Italia "l'obiettivo minimo del 30 per cento come quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo" entro il 2030.

Pertanto, verrà realizzato un impianto fotovoltaico opportunamente schermato sulla copertura in corrispondenza della vasca da 50 metri, descritto di seguito nel dettaglio.

INTERVENTO

L'intervento relativo alla riqualificazione della copertura della vasca da 50 metri consiste nella rimozione delle marmette in graniglia di dimensioni 20 x 20 cm che poggiano su piedini. La maggior parte delle marmette sono fratturate pertanto necessitano di sostituzione (vedi Figura 4).

L'attuale pavimentazione verrà sostituita con un trattamento impermeabilizzante in materiale resinoso e la colorazione verrà concordata da codesta Amministrazione.

Con riferimento a quanto esposto nell'inquadramento normativo, con la presente si fa richiesta di autorizzazione alla realizzazione di un impianto fotovoltaico ed al fine di ridurre al minimo possibile l'impatto dell'opera verranno adottate le seguenti misure compensative (vedi Figura 5):

I pannelli fotovoltaici saranno collocati in aderenza al piano della copertura, in modo che l'impatto sia nullo in termini di visibilità dell'impianto. Inoltre, l'impianto sarà zavorrato per cui amovibile.

Verrà realizzato un impianto fotovoltaico di circa 162 kW occupando una superficie della copertura pari a circa 845 mq su una superficie totale di circa 4000 mq.

I parapetti in muratura presenti sulla copertura hanno un'altezza di circa 75 cm su di essi è installata una ringhiera in ferro per un'altezza complessiva di circa 120 cm, il punto più alto dei pannelli

Elaborato	RELAZIONE PAESAGGISTICA	24/03/2023
		pag. 7 / 8

fotovoltaici sarà di soli 30 cm circa rispetto al piano della copertura e pertanto l'impianto non sarà assolutamente visibile dal piano strada limitrofo.

Verrà installato un telo di copertura dei pannelli stessi che verrà utilizzato per coprire i pannelli in caso di necessità da parte della Soprintendenza di eseguire riprese aeree dell'edificio.

In fede

Architetto Chiara Di Michele.

Elaborato		RELAZIONE PAESAGGISTICA	24/03/2023
			pag. 8 /8